

## **FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO onlus**

### **BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

via Santa Reparata 10A, 50129 Firenze  
t. 055 219851 - f. 055 219853

[fts@toscanaspettacolo.it](mailto:fts@toscanaspettacolo.it)  
[www.toscanaspettacolo.it](http://www.toscanaspettacolo.it)

P.I. 04210330488

---

---

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO onlus - BILANCIO 2016 - Conto Economico

RICAVI - DETTAGLIO

COSTI - DETTAGLIO

<b>01 TEATRO DI PROSA</b>	<b>2.914.058,93</b>	<b>01 TEATRO DI PROSA</b>	<b>3.344.166,42</b>
02 INCASSI	1.732.092,21	01 COMPENSI COMPAGNIE	2.885.558,90
03 CONTRIBUTI FINALIZZATI COMUNI/PROVINCE/REGIONE	1.160.403,87	02 SIAE	244.829,08
04 PROVENTI DIVERSI/SPONSOR	21.562,85	03 AFFITTO SALE	47.560,65
		05 PUBBLICITÀ E TIPOGRAFIE	51.738,58
		06 SERVIZI ANNESSI E ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI	114.479,21
<b>02 TEATRO RAGAZZI</b>	<b>222.997,80</b>	<b>02 TEATRO PER RAGAZZI</b>	<b>271.933,38</b>
02 INCASSI	128.275,14	01 COMPENSI COMPAGNIE	231.248,31
03 CONTRIBUTI FINALIZZATI COMUNI/PROVINCE/REGIONE	92.994,61	02 SIAE	20.907,82
04 PROVENTI DIVERSI/SPONSOR	1.728,04	03 AFFITTO SALE	0,00
		05 PUBBLICITÀ E TIPOGRAFIE	0,00
		06 SERVIZI ANNESSI E ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI	19.777,25
<b>04 DANZA</b>	<b>179.870,01</b>	<b>04 DANZA</b>	<b>223.745,36</b>
02 INCASSI	99.459,02	01 COMPENSI COMPAGNIE	196.308,94
03 CONTRIBUTI FINALIZZATI COMUNI/PROVINCE/REGIONE	78.944,03	02 SIAE	14.622,02
04 PROVENTI DIVERSI/SPONSOR	1.466,95	03 AFFITTO SALE	0,00
		05 PUBBLICITÀ E TIPOGRAFIE	2.913,44
		06 SERVIZI ANNESSI E ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI	9.900,96
<b>04A MUSICA</b>	<b>123.650,47</b>	<b>04A MUSICA</b>	<b>151.410,38</b>
02 INCASSI	75.405,06	01 COMPENSI COMPAGNIE	117.782,49
03 CONTRIBUTI FINALIZZATI COMUNI/PROVINCE/REGIONE	47.365,26	02 SIAE	7.713,43
04 PROVENTI DIVERSI/SPONSOR	880,15	03 AFFITTO SALE	0,00
		05 PUBBLICITÀ E TIPOGRAFIE	1.047,23
		06 SERVIZI ANNESSI E ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI	24.867,23
<b>05A PROGETTI DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DEL PUBBLICO</b>	<b>7.250,00</b>	<b>05A PROGETTI DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DEL PUBBLICO</b>	<b>295.479,02</b>
01 CONTRIBUTI DA COMUNI/ENTI	7.250,00	01 PROMOZIONE E FORMAZIONE PROSA	265.341,49
		02 PROMOZIONE E FORMAZIONE DANZA	20.099,00
		03 PROMOZIONE E FORMAZIONE MUSICA	10.038,53
		<b>05B PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE</b>	<b>120.575,33</b>
<b>06 QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>79.135,21</b>	<b>06 PERSONALE</b>	<b>731.431,99</b>
01 AMMINISTRAZIONI COMUNALI	76.435,21	01 COMPENSO LORDO DIRETTORE	83.915,03
02 PROVINCE	2.700,00	02 STIPENDI LORDI PERSONALE DIPENDENTE	369.999,53
		03 INDENNITÀ PASTO E PRESENZA	32.878,89
		04 STRAORDINARI E INDENNITÀ DI MISSIONE	18.536,66
		05 PREMIO DI PRODUZIONE DA CONTRATTO INT.	32.624,20
		06 ONERI CONTRIBUTIVI	143.214,32
		07 T.F.R.	39.605,76
		08 RIMBORSO VIAGGI E TRASFERTE	7.106,23
		09 FORMAZIONE DEL PERSONALE	3.551,37
<b>07 MIBACT</b>	<b>679.692,00</b>	<b>07 CONSULENTI PER SERVIZI</b>	<b>64.656,53</b>
01 CONTRIBUTO ATTIVITÀ	679.692,00	01 CONSULENZE	44.425,25
		02 SERVIZI TRIBUTARI E AMMINISTRATIVI	18.729,28
		03 CONSULENZE SICUREZZA D.L. 81/2008	1.502,00
<b>08 REGIONE TOSCANA</b>	<b>900.000,00</b>	<b>08 SPESE ORGANI DI GESTIONE</b>	<b>20.130,28</b>
01 CONTRIBUTO ORDINARIO	900.000,00	01 GETTONI PRESENZA COMITATO DIRETTIVO	798,80
		02 EMOLUMENTI COLLEGIO REVISORI	13.853,30
		03 RIMBORSI SPESE	5.476,18
<b>09 ALTRI RICAVI</b>	<b>476.852,72</b>	<b>09 SPESE GENERALI</b>	<b>120.726,42</b>
01 INTERESSI ATTIVI BANCARI	741,94	01 RAPPRESENTANZA	4.971,28
05 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	174.543,56	02 ENERGIA ELETTRICA E ACQUA	13.596,18
07 PROVENTI DIVERSI	301.567,22	03 SPESE TELEFONICHE	18.277,79
		04 SPESE POSTALI E TRASPORTO	2.024,89
		05 PULIZIE UFFICI	8.880,00
		06 CANCELLERIA	8.888,76
		07 ACQUISTO DI BENI DI VALORE INFERIORE A € 516,46	1.110,49
		12 QUOTE ASSOCIATIVE	9.930,00
		13 ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICA-INFORMATICA	10.923,39
		14 AUTO DI SERVIZIO	13.765,95
		15 SPESE VARIE	12.636,73
		16 POLIZZE ASSICURATIVE	15.720,96
		<b>10 SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>17.751,99</b>
		01 DEDUCIBILI E NON DEDUCIBILI	17.751,99
		<b>12 QUOTE DI AMMORTAMENTO</b>	<b>2.751,01</b>
		01 MOBILI E ARREDI	636,84
		02 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	1.567,39
		03 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	546,78
		<b>13 QUOTE DI ACCANTONAMENTO</b>	<b>201.157,97</b>
		01 ACC.TO FONDO RISCHI FISCALI	0,00
		02 ACC.TO PER AVANZI DI GESTIONE DA DISTRIBUIRE	201.157,97
		<b>14 VARIE</b>	<b>7.151,47</b>
		01 COSTI BANCARI	7.146,46
		02 SCONTI E ABBUONI	5,01
		<b>14 ACCANTONAMENTO PER PERDITE SU CREDITI</b>	<b>0,00</b>
		01 ACCANTONAMENTO PER PERDITE SU CREDITI	0,00
		<b>15 IMPOSTE</b>	<b>10.370,00</b>
		01 IMPOSTE IRAP	10.370,00
		02 IMPOSTE IRES	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.583.507,14</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.583.437,55</b>
		<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>69,59</b>

**FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO onlus - BILANCIO 2016 - Stato Patrimoniale**

ATTIVITÀ	2016	PASSIVITÀ	2016
<b>CASSA E BANCHE</b>	<b>789.105,47</b>	<b>DEBITI DA ATTIVITÀ</b>	<b>959.233,67</b>
01 BANCA M.P.S.	11.573,63	01 DEBITI VERSO FORNITORI	661.777,10
02 BANCA POPOLARE DI VICENZA	11.695,24	02 DEBITI VS COMUNI PER AVANZI	201.157,97
03 CASSA RISPARMIO DI FIRENZE	762.224,42	03 DEB. VS COM. PER ACCOLLO DISAVANZI	0,00
04 CARTE DI CREDITO	2.479,97	04 FATTURE DA RICEVERE	96.298,60
05 CASSA SEDE	1.132,21		
<b>CREDITI DA ATTIVITÀ</b>	<b>903.748,08</b>	<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>57.837,98</b>
01 MIBACT	330.019,00	01 RETRIBUZIONI DIPENDENTI	275,26
02 REGIONE TOSCANA	0,00	02 ISTITUTI PREVIDENZIALI	23.796,03
03 ENTI PUBBLICI-PRIVATI	169.469,75	03 ERARIO RITENUTE IRPEF	23.396,69
04 BIGLIETTERIE	404.259,33	04 IMPOSTE E TASSE IRAP	10.370,00
		05 FONDO DI ANTICIPAZIONE REGIONE	0,00
<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>969.400,61</b>	<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>916.615,99</b>
01 CREDITO IVA	327.961,29	01 RATEI PASSIVI	49.393,18
02 CREDITO V/ERARIO	379.408,31	02 RISCOINTI PASSIVI	867.222,81
03 RITENUTE D'ACCONTO	0,00		
04 ACCONTI IRAP	12.047,95	<b>FONDI DI AMMORTAMENTO</b>	<b>92.472,18</b>
05 DEPOSITI CAUZIONALI	1.649,12	01 MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	33.339,57
06 ALTRI CREDITI	90,00	02 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	59.132,61
07 ASSICURAZIONI PER TFR	248.243,94	03 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	546,78
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>277.713,74</b>	<b>FONDI DI ACCANTONAMENTO</b>	<b>447.624,73</b>
01 RATEI ATTIVI	255.151,83	01 INDENNITÀ TFR	317.622,39
02 RISCOINTI ATTIVI	22.561,91	02 SVALUTAZIONE CREDITI	19.033,54
		03 FONDO RISCHI FISCALI	74.080,83
		04 ALTRI FONDI SPESE	36.887,97
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>107.802,80</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>573.986,15</b>
01 MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	37.542,07	01 FONDO DI DOTAZIONE	544.639,83
02 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	67.526,83	02 AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	29.346,32
03 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.733,90		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>3.047.770,70</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>3.047.770,70</b>
		AVANZO-/DISAVANZO D'ESERCIZIO	69,59
		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>3.047.840,29</b>

## RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2016

Questa breve introduzione riassume le cifre del bilancio e illustra le dinamiche delle scelte operative di FTS e i risultati conseguiti.

Il 2016 è stato caratterizzato dal rinnovo degli organi di gestione della Fondazione che ha visto la riconferma della Presidente e del Direttore. Il nuovo Consiglio ha raccolto l'eredità positiva della passata gestione, che nel quinquennio precedente ha qualificato il lavoro di FTS puntando soprattutto sul dialogo con gli Enti e con il territorio, oltre che su ottimi parametri organizzativi e gestionali.

Ma il 2016 è stato anche segnato da nuove e acute difficoltà che hanno visto il protrarsi di una cospicua diminuzione delle risorse pubbliche - già determinatasi nel 2015 - e che è stata confermata, purtroppo, anche nel 2016 con ulteriori contrazioni.

Tale situazione ha richiesto, da parte di tutta la struttura, una particolare capacità di affinare gli strumenti, verificare gli obiettivi, ridefinire i traguardi, senza accontentarsi di una strategia di mera continuità.

FTS ha visto nel 2016 la presenza di **3 Province** fra i soci fondatori e l'adesione o la collaborazione di ben **60 Comuni**, per un complesso di **83 strutture teatrali** programmate.

Il bilancio 2016 di Fondazione Toscana Spettacolo onlus riesce faticosamente a confermare la positiva situazione consolidatasi negli anni passati, sia sotto il profilo contabile, che sotto il profilo dei risultati artistico-organizzativi.

I dati del consuntivo sono migliorativi anche rispetto al bilancio previsionale - che prevedeva peraltro un finanziamento regionale di **€ 200.000,00** in più di quanto successivamente determinato - e al bilancio di assestamento, e questo risultato si può considerare piuttosto sorprendente se lo si legge nel contesto di incertezze, contraddizioni e difficoltà nelle quali si sono dovute affrontare le scelte progettuali ed economiche.

Tra le incertezze annoveriamo anche le numerose modifiche al D.M. 1° luglio 2014 che hanno causato la determinazione del contributo statale **solo il 15 novembre 2016**, ad attività formalmente concluse.

L'aspetto più problematico della gestione nel 2016 è stato determinato dalla consistente diminuzione del contributo regionale, di cui si è avuta notizia certa **solo il 10 maggio 2016**, quando molti impegni legati alla programmazione teatrale (oltre il 70% delle attività) erano già stati assunti.

Il bilancio di previsione approvato nell'ottobre 2015 dal Comitato Direttivo, infatti, prevedeva un contributo regionale di **€ 1.100.000,00 riportando ai valori storici il finanziamento**, ma la Regione non ha avuto la possibilità di mantenere questa previsione dovendo operare anche per il 2016 un taglio per l'intero settore che per FTS ha comportato una minore entrata di circa il **19%** rispetto alle previsioni, assestandosi a **€ 900.000,00**.

Anche le quote degli Enti locali hanno avuto una lieve contrazione rispetto al 2015, pur rimanendo una delle fonti di finanziamento principale, con un'entrata complessiva di **€ 1.379.707,78**, che rappresenta il **24,66%** delle entrate totali.

E' da apprezzare il fatto che, sia pure in tempi di ristrettezze per la finanza locale, la maggior parte dei Comuni aderenti al Circuito abbiano confermato gli stanziamenti, ma non si può negare che la riforma delle Province ha contribuito a ridurre il perimetro del Circuito, facendo mancare alcune iniziative che avevano il pregio di coinvolgere territori più ampi rispetto a quelli in cui si realizza la stagione teatrale. E' il caso della Provincia di Massa, che, pur mantenendo la sua presenza in qualità di socio, insieme alla Provincia di Lucca e alla Provincia di Prato, non è stata in grado di realizzare insieme a FTS la rassegna **Lunatica**, che si svolgeva in diverse piazze nel periodo estivo. Alcuni

Comuni sono in situazione di vero e proprio dissesto (Viareggio) o non dispongono di risorse sufficienti (Sesto Fiorentino). E' da ritenersi fisiologico che alcuni Comuni, pur disponendo della collaborazione con FTS, con il rinnovo delle amministrazioni decidano di avvalersi di direttori artistici che in molti casi condividono con noi progetti e contenuti (Empoli, Castelfiorentino, San Casciano, Grosseto ecc.), in altri decidono di gestire direttamente la stagione 2016/2017 (Livorno). E' da citare con preoccupazione il caso di Lastra a Signa, dove il teatro viene gestito da una compagnia residente, che ha sempre dato vita a bellissime stagioni insieme ad FTS, con piena soddisfazione di tutti, ma che ha ritenuto incompatibile il nuovo bando regionale sulle Residenze col prosieguo di questa collaborazione; si tratta di una vistosa contraddizione con l'indirizzo più volte ribadito dall'assessorato regionale verso il "fare sistema".

Nonostante ciò, FTS è riuscita a mantenere quasi invariato il numero di recite: **758** rispetto alle **767** del 2015.

**Il pubblico è diventato la principale voce di entrata per la Fondazione**, pur aumentando soltanto di pochi euro i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti. Gli incassi da spettatori sono balzati al **36,37%** delle entrate complessive, una percentuale in considerevole incremento rispetto agli anni precedenti (**31,77% nel 2015; 29,3% nel 2014**) con un'entrata complessiva di **€ 2.035.231,43**, ossia più **€ 264.653,98 (rispetto ai € 1.770.577,45 del 2015)**, che in parte hanno compensato le minori entrate dagli enti pubblici, benché per ottenere tali risultati si sia dovuto investire **€ 180.856,34** in più di compensi artistici rispetto al 2015.

Tale risultato è dovuto alla **più ampia e qualificata partecipazione degli spettatori mai raggiunta da FTS** che ha visto accanto ad un ulteriore incremento di abbonati (tot. 13.018) un considerevole picco di affluenze: **190.663 presenze (172.744 nel 2015)**, cui si aggiungono **5.887 presenze** per le iniziative di promozione e di formazione (**12.147 nel 2015**) per un totale di **196.550 presenze** complessive.

Un risultato che si deve alla qualità delle proposte, alla attenzione quasi spasmodica verso le specificità dei territori, all'equilibrio fra i teatri grandi, medi e piccoli e, non ultima, alla capacità di richiamo dei cartelloni. Ma, oltre un certo limite, è un risultato che non si può incrementare, se non sacrificando proprio alcuni degli obiettivi che un circuito pubblico deve perseguire, ovvero il sostegno alla ricerca teatrale e alle giovani formazioni artistiche finalizzato al rinnovamento della scena.

Il successo più significativo è dato dalla percentuale di occupazione media delle sale che è salita al **79% (76% nel 2015)**, il che vuol dire che la maggior parte degli spettacoli vedono il "tutto esaurito". A ciò si aggiungano i progetti speciali in luoghi non teatrali o con un parziale utilizzo della sala per favorire l'affluenza delle scuole o per promuovere spettacoli di compagnie emergenti.

Importante poi è il consolidamento della rete e la sua capillarità rispetto al territorio toscano: le attività realizzate nel 2016 hanno visto la collaborazione di ben **60 Comuni**, dai grandi capoluoghi ai piccoli municipi ed hanno riempito di contenuti di qualità **83 strutture teatrali**.

Anche le iniziative di promozione e formazione del pubblico non hanno subito un arretramento, ma al contrario hanno visto una maggiore diversificazione, in particolare per i giovani e per le scuole, e un prolungamento al di fuori delle stagioni tradizionali nonostante anche le entrate a favore di queste iniziative siano diminuite drasticamente: **nel 2015 i contributi per promozione e formazione ammontavano a € 202.041,51, nel 2016 solo € 7.250,00.**

Proprio tale ambito di iniziative è quello che più ci preoccupa per il futuro, una riflessione peculiare andrà infatti indirizzata al mantenimento delle attività formative ed educative che, insieme ad iniziative a favore del ricambio generazionale (ad esempio: Teatri di Confine non realizzato a Pisa e Buti), nel 2016 sono state penalizzate per difficoltà di reperire risorse sufficienti a sostenerle. Sarà fondamentale pertanto immaginare nuove strategie per indirizzare l'attenzione degli enti soci e



partecipanti alla necessità di condivisione dei costi in questo fondamentale ambito di attività.

La costante attenzione al contenimento dei costi di gestione ha consentito a FTS di dedicare il **79%** delle risorse alle **attività** (costi artistici, compagnie, promozione, formazione del pubblico e pubblicità) voci che rappresentano la "ragione sociale" di Fondazione Toscana Spettacolo, realizzando **47** stagioni di prosa; **30** stagioni e rassegne di teatro ragazzi; **4** rassegne di prosa; **6** rassegne di danza, **4** rassegne multidisciplinari, per un totale di **758** recite complessive, di cui **41** a ingresso gratuito, così articolate: **432** recite di prosa, **223** recite di teatro ragazzi, **57** recite di danza, **46** concerti.

Anche sul fronte dell'efficienza, si sono registrati risultati assai positivi. Basti pensare che i costi fissi e di gestione incidono solo per il **17%**, compresa la spesa per il personale che è pari al **13%** dei costi complessivi, e i costi per Presidenza e degli Organi di gestione ammontano a soli **€ 4.592,65**.

L'attività viene svolta con soli **14 dipendenti** oltre il Direttore, in diminuzione di una unità rispetto al 2015. A questo proposito si ricorda che il protrarsi del severo taglio del contributo regionale, non ha consentito di confermare la presenza del responsabile dell'ufficio amministrazione, inserito in organico nel luglio 2014. Si ricorda altresì che la struttura in questi anni ha affrontato notevoli cambiamenti ed è stata precisa volontà di FTS stabilizzare **4** contratti di collaborazione o a tempo determinato. Anche nel 2016 si è valutata l'opportunità di consolidare l'organico anche attraverso il riconoscimento professionale di **3** lavoratori, con un innalzamento del livello contrattuale. Non solo: **4** lavoratori hanno beneficiato di corsi di formazione per incrementare le proprie competenze professionali. Tale dato conferma l'attenzione gestionale di FTS, e risulta in controtendenza rispetto al contrarsi delle opportunità lavorative del Paese e, in particolare, del settore creativo e culturale. Si ricorda, poi, l'attenzione nei confronti delle esigenze di "conciliazione" vita lavoro dei lavoratori, che ha visto in questi anni la trasformazione dei contratti di alcune unità lavorative in tempo parziale - determinate da particolari esigenze familiari - e dell'applicazione di un contratto di telelavoro. Tuttavia temiamo che tale strategia, indirizzata a gratificare e motivare i lavoratori meritevoli, sia difficilmente perseguibile anche in futuro se le risorse pubbliche non accenneranno a migliorare.

Il contributo ministeriale nel 2015 ammonta ad **€ 679.692,00** con un'ulteriore diminuzione rispetto a **€ 699.346,00** del 2015 e incide sul bilancio complessivo per il **12%**.

Tale assegnazione è la conferma delle contraddizioni emerse nel D.M. del 1° luglio 2014, che già nel 2015 non hanno tenuto conto dell'incremento di attività dovuto alla distribuzione musicale. Il contributo del 2016 è infatti inferiore anche al 2015: ciò è dovuto ai conteggi risultanti dagli indicatori della "qualità indicizzata" ed in particolare alla crescita degli spettatori tra il 2014 e il 2015. I dati di affluenza di FTS seppure ulteriormente cresciuti sono risultati in minore aumento rispetto a quanto avvenuto tra il 2013 e il 2014 (anche grazie all'adesione nel 2014 di teatri con importanti platee come il Giglio di Lucca (750 posti) e alla riapertura del teatro Guglielmi di Massa (500 posti) e alle relative "lunghe teniture").

Ciò dimostra che i pur condivisibili presupposti del D.M. sono stati smentiti nella loro applicazione: in particolare i criteri che valutano l'incremento delle percentuali di occupazione dei teatri e del numero di presenze si sono rivelate paradossalmente antiméritocratiche perché hanno penalizzato proprio gli operatori che hanno avuto percentuali di partenza più alte.

Eppure una considerazione positiva la si deve proprio alle attività musicali. Dopo un avvio non semplice, seppure affrontato con grande entusiasmo e altrettanta cautela, possiamo già esprimere soddisfazione per i risultati della seconda annualità. Le proposte musicali hanno ottenuto un positivo apprezzamento sia in termini di presenze sia in termini di gradimento. L'equilibrio perseguito tra costi e ricavi compensa in parte la mancanza di sostegni economici aggiuntivi da Regione e Ministero: per una spesa **cachet di € 117.782,49** cui si aggiungono **€ 24.867,23** per servizi annessi

all'organizzazione, sono stati registrati € 75.405,06 di incassi da spettatori (per 8.106 presenze). Nel 2016 FTS ha realizzato 46 concerti di cui 8 ad ingresso gratuito e coinvolto 31 spazi teatrali di 27 comuni. Tali risultati si devono anche al fruttuoso rapporto di collaborazione con L'Orchestra Regionale Toscana che, oltre alla qualità dei progetti proposti, ha apportato una grande ottimizzazione dei costi in virtù di un favorevole protocollo di intesa progettato dal Direttore.

Tuttavia l'introduzione della musica dal vivo, per effetto della mancanza di risorse aggiuntive, ha determinato una contrazione del numero di recite della danza che ci auguriamo possano essere recuperate in futuro. Inoltre la danza è ancora percepita come un'espressione artistica elitaria e per questo motivo necessita di costante impegno nel comunicarne i contenuti e per favorirne l'accesso a pubblici ampi.

Ciò continua a dimostrare che, affinché la distribuzione musicale del Circuito sia capace di aprire l'accesso alla musica dal vivo a più ampie fasce di spettatori, senza sacrificare altre iniziative (danza e creatività emergente) è necessario un sostegno concreto proporzionato all'investimento.

Infine alle difficoltà economiche si sono sommate anche quelle finanziarie: i meccanismi del finanziamento regionale, che prevedono un fondo di anticipazione del contributo ministeriale, sono stati interrotti nel 2016 a causa di una intercorsa variazione normativa della Regione. FTS è riuscita a fronteggiare anche tale circostanza negativa (manifestatasi peraltro senza preavvisi) senza dover ricorrere a prestiti bancari, grazie ad un oltremodo attento monitoraggio dei flussi di cassa, resosi ancor più necessario dalla diminuzione dell'acconto ministeriale che secondo i dettami del nuovo D.M. poteva erogare la cifra massima del 50% del finanziamento anziché l'80% precedente. Anzi è stato anche restituito in Regione il fondo di anticipazione relativo al 2015, per € 609.000,00, nei termini previsti dal decreto di assegnazione (entro 18 mesi successivi dall'erogazione: 7 ottobre 2016) e a mantenere rapporti virtuosi nella tempestività dei pagamenti con le compagnie e con i fornitori. Anche tale situazione è in controtendenza rispetto alla crisi di liquidità sofferta dall'intero settore teatrale in ambito nazionale.

In conclusione, il 2016 è stato un anno eccezionalmente difficile per FTS che si è vista costretta a reagire alle difficoltà ideando nuove strategie operative e riproporzionando il progetto alle minori entrate della Regione e del Ministero.

Tali difficoltà sono state compensate, in parte, dal successo della partecipazione dei cittadini toscani alle iniziative realizzate e dalla conferma che in tempi di crisi il teatro continua ad essere una necessità e non già una voluttà. A tali importanti risultati si aggiunge la grande soddisfazione per il gradimento dei Comuni aderenti, che sempre di più apprezzano il lavoro di FTS il quale si compone non soltanto di scelte artistiche efficaci, ma si esprime anche attraverso la cura e l'attenzione costante per i tanti aspetti culturali ed organizzativi connessi. E' bene ricordare, infatti, che FTS garantisce ai Comuni associati la direzione artistica, l'organizzazione, i rapporti con le compagnie, gli adempimenti SIAE, la progettazione e realizzazione di iniziative di promozione e formazione del pubblico, la pubblicità e la comunicazione (cartacea e web).

Permangono quindi molte preoccupazioni per il futuro perché la contrazione delle risorse pubbliche si verifica in un contesto che non pare suscettibile di ulteriori razionalizzazioni, pena l'arretramento delle attività nei territori. In altre parole, poiché i costi fissi di gestione - già estremamente contenuti - si sono ulteriormente ridimensionati si rischierebbe di compromettere il volume e l'efficacia delle attività che rappresentano la fondamentale missione dell'Ente. Ciò sarebbe particolarmente grave dopo anni di lavoro appassionato in cui Fondazione Toscana Spettacolo ha dispiegato pienamente le potenzialità per le quali è stata fondata dalla Regione, fronteggiando la crisi che ha investito tutti i consumi e rilanciando la sua offerta culturale in maniera ancor più capillare su tutto il territorio toscano.

### 2016 - La struttura del circuito

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatri	Numero posti Teatro
AR	Arezzo	100.212	Teatro Petrarca	461
AR	Bibbiena	11.462	Teatro dei Dovizi	100
AR	Castelfranco Piandiscò	2.731	Teatro Wanda Capodaglio	292
AR	Castiglion Fiorentino	13.386	Teatro Comunale Mario Spina	290
AR	Cavriglia	7.808	Teatro Comunale	236
AR	Cortona	22.048	Teatro Signorelli	423
AR	Pratovecchio Stia	5.948	Teatro degli Antei	296
AR	San Giovanni Valdarno	16.993	Teatro Masaccio	456
AR	Sansepolcro	15.693	Teatro Dante	370
FI	Borgo San Lorenzo	15.825	Teatro Giotto	381
FI	Castelfiorentino	17.012	Teatro del Popolo	354
FI	Empoli	44.094	Teatro Excelsior	498
FI	Empoli		Teatro Shalom	312
FI	Empoli		Sala Minimal Teatro	100
FI	Lastra a Signa	17.938	Teatro delle Arti	232
FI	Reggello	16.296	Teatro Excelsior	254
FI	San Casciano Val di Pesa	16.615	Teatro Niccolini	299
FI	Scandicci	50.136	Teatro Aurora	872
FI	Vicchio	7.145	Teatro Giotto	150
FI	Vinci	14.604	Teatro di Vinci	144
GR	Arcidosso	4.114	Teatro degli Unanimi	99
GR	Castel del Piano	4.331	Teatro Amiatino	99
GR	Grosseto	71.263	Teatro degli Industri	349
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.008
GR	Monterotondo Marittimo	1.210	Teatro del Ciliegio	116
GR	Pitigliano	4.134	Teatro Salvini	150
GR	Roccastrada	9.199	Teatro dei Concordi	180
GR	Scansano	4.386	Teatro Castagnoli	192



LI	Castagneto Carducci	8.934	Teatro Roma	150
LI	Cecina	26.515	Teatro Eduardo De Filippo	295
LI	Piombino	33.925	Teatro Metropolitan	873
LI	Portoferraio	11.508	Teatro dei Vigilanti	236
LI	Rosignano Marittimo	31.394	Teatro Solvay	598
LI	Livorno	160.212	Teatro Goldoni	1104
LI	Livorno		Teatro delle Commedie	127
LU	Altopascio	15.188	Teatro Giacomo Puccini	298
LU	Bagni di Lucca	6.550	Teatro Accademico	304
LU	Barga	10.018	Teatro dei Differenti	286
LU	Camaione	32.518	Teatro dell'Olivo	255
LU	Castelnuovo di Garfagnana	6.026	Teatro Alfieri	497
LU	Lucca	87.598	Teatro del Giglio	749
LU	Montecarlo di Lucca	4.345	Teatro dei Rassicurati	150
MS	Bagnone	2.022	Teatro Ferdinando Quartieri	147
MS	Carrara	65.034	Teatro Garibaldi	473
MS	Massa	66.769	Teatro Guglielmi	484
MS	Pontremoli	8.252	Teatro della Rosa	279
PI	Buti	5.431	Teatro F. Di Bartolo	210
PI	Castelfranco di Sotto	13.405	Teatro della Compagnia	141
PI	Pisa	89.694	Teatro Verdi	921
PI	Pomarance	6.323	Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Pomarance		Teatro Florentia di Larderello	498
PI	San Miniato	28.081	Auditorium di San Martino	99
PI	Santa Croce sull'Arno	12.500	Teatro Verdi	289
PI	Santa Maria a Monte	10.841	Teatro Comunale	150
PI	Volterra	11.264	Teatro Persio Flacco	500
PO	Montemurlo	18.438	Sala Banti	202
PO	Prato	172.499	Teatro Metastasio	686
PO	Prato		Teatro Fabbricone	360
PO	Prato		Teatro Fabbrichino	100
PT	Agliana	17.076	Teatro Moderno	280

PT	Pistoia	88.904	Il Funaro	100
PT	Pistoia		Fortezza Santa Barbara	600
PT	Pistoia		Villa Scornio Sala Concerti	70
SI	Castelnuovo Berardenga	7.470	Teatro Alfieri	240
SI	Rapolano Terme	4.776	Teatro del Popolo	250
SI	Siena	52.625	Teatro dei Rinnovati	570
SI	Siena		Teatro dei Rozzi	464

**FTS organizza inoltre attività di programmazione e di promozione nei seguenti Comuni:**

AR	Cortona	Chiesa di San Francesco
AR	Cortona	Fortezza del Girifalco
LI	Livorno	La Goldonetta
MS	Massa	Giardino di Villa Cuturi
MS	Massa	Piazza Bertagnini
MS	Massa	Piazza del Mercato
PI	Pisa	Ridotto del Teatro Verdi Sala Titta Ruffo
PO	Prato	Officina Giovani
SI	Castellina in Chianti	Piazza del Comune
SI	Castelnuovo Berardenga	Piazza Castelli – Loc. San Gusmè
SI	Castelnuovo Berardenga	Parco di Villa Chigi Saracini
SI	Gaiole in Chianti	Auditorium delle ex Cantine Ricasoli
SI	Gaiole in Chianri	Piazza delle Ex Cantine Ricasoli
SI	Siena	Santa Chiara Lab
SI	Sovicille	Biblioteca Comunale Idilio dell'Era
SI	Sovicille	Piazza Torri

## **Linee guida del progetto 2016 e risultati raggiunti**

Pur essendo quindi di fronte a riscontri positivi, nel 2016 è stato necessario consolidare sempre più il numero degli spettatori e valorizzare la qualità della fruizione, migliorare la percentuale di copertura dei posti disponibili e favorire il ricambio generazionale e sociale degli spettatori, e, in questa direzione, anche l'inserimento dell'offerta musicale ha rappresentato una nuova opportunità per intercettare fasce trasversali di spettatori.

Il grande patrimonio diffuso dei teatri della Toscana - spesso edifici storici di grande fascino – ha consentito questo ulteriore allargamento, ottenuto, oltre che con le scelte di programmazione, moltiplicando l'impegno nel campo della promozione e della formazione del pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo, FTS ha consolidato la rete delle collaborazioni con le realtà culturali (amministrazioni locali, istituzioni, associazioni, compagnie residenti, università, biblioteche, scuole...) che operano nei territori della Toscana e ne sono le migliori "antenne": lavorare in un'ottica di sistema è una prassi ormai consolidata per FTS; operare con un metodo cooperativo e non competitivo consente di includere le esperienze di qualità, per interpretare le domande dei vari segmenti di pubblico.

In particolare, l'attenzione è stata rivolta alla crescita del numero dei giovani spettatori, attraverso attività specifiche rivolte alle scuole e alle università e valorizzando sempre meglio i giovani artisti e le nuove compagnie. Pur dovendo ridimensionare i costi delle attività si sono in ogni caso confermati progetti importanti come *Stasera pago io!* e *Giovani compagnie*, realizzabili appunto a fianco di altre Istituzioni del territorio. Si è riconfermata la collaborazione con il Teatro Metastasio di Prato per la realizzazione del progetto *Cantiere futuro*, che rappresenta un'evoluzione del progetto *Giovani in scena*, e si sviluppa dalla volontà di contribuire ad elevare l'offerta artistica, incoraggiando produzioni originali di qualità con l'impegno di accompagnarle nella fase di maturazione dei progetti artistici, secondo il concetto di *start up* professionale. Con le stesse finalità, come illustrato più avanti, si sono sviluppati e consolidati progetti interregionali.

Nel progettare il nuovo sistema di promozione e informazione del pubblico, inoltre, si è deciso di dedicare maggiori energie al sito web, costantemente rinnovato, e alla promozione degli spettacoli e delle iniziative particolarmente dedicate al pubblico giovane, incrementando l'approccio ai nuovi media, quali i social network e le applicazioni per smartphone, strumenti che, soprattutto le fasce giovani, utilizzano in modo massiccio.

La geografia teatrale in cui FTS opera, di per sé detta i contorni del disegno culturale che sta alla base della programmazione delle attività.

Un sistema di relazioni istituzionali sempre più vasto e differenziato, l'attenzione per le esigenze dei territori e la valorizzazione degli operatori che animano la vita culturale locale, uniti all'utilizzo di spazi teatrali, dai teatri storici ai luoghi archeologici, dai piccoli ai grandi edifici, dai capoluoghi ai piccoli comuni annidati sull'Appennino: questa è la struttura composita che consente alla Fondazione di declinare concretamente la cultura come diritto di cittadinanza e che permette ai cittadini, ovunque siano residenti, di poter fruire di un'offerta culturale di qualità.

La capacità di FTS di offrire spettacoli di qualità sia nella grande struttura teatrale, sia nel piccolo teatro di provincia e di mantenere il prezzo dei biglietti in una media di **10,67 euro**, è resa possibile dall'ampiezza del Circuito (oltre **25.000 posti disponibili in 83 teatri/spazi teatrali**) che consente di contenere i costi moltiplicando le repliche, dalla conoscenza dei territori e dalla diversificazione delle proposte in relazione anche alle tipologie di pubblico e alle diverse vocazioni territoriali.

Per questo la programmazione di FTS ha integrato anche nel 2016 i generi ed i linguaggi, mantenendo un profilo colto e popolare al tempo stesso. Accanto a questo fondamentale indirizzo, il progetto culturale del 2016 vuole evidenziare in particolare alcune linee di azione che puntano a coniugare lo sviluppo delle opportunità culturali con il rinnovamento della scena e la razionalizzazione degli interventi.

Le sintetizziamo così:

- **Crescita e sviluppo dell'attività multidisciplinare**

Negli ultimi anni il Circuito ha lavorato per consolidare un nuovo sistema di "condivisioni" rafforzando la rete delle collaborazioni con le numerose realtà teatrali che operano nei territori della Toscana. Al tempo stesso, si è rafforzata la collaborazione con gli altri circuiti regionali e la partecipazione a network nazionali di teatro e danza più qualificati e innovativi (Anticorpi XL, NID - Nuova Piattaforma della Danza - ormai alla terza edizione in Lombardia e già in fase progettuale per l'edizione del 2017 in Friuli -, In-Box). Per sviluppare ed ampliare il legame con gli spettatori toscani, FTS ha dato nuovo impulso alla propria vocazione per la contaminazione culturale traducendo in una grande opportunità il D.M. 1 luglio 2014: affiancare alla distribuzione di spettacoli di prosa e danza, la distribuzione della musica dal vivo. Una nuova sfida culturale ed organizzativa, costituita non solo dalla capacità di contaminare i linguaggi della scena con uno sguardo ampio e innovativo ma anche

dall'individuazione di nuove relazioni con i soggetti che operano sul territorio per incrementare il dialogo con gli spettatori.

- **Attenzione per l'impatto socio culturale dello spettacolo dal vivo.**

L'ottenimento della qualifica Onlus, ci ha posti di fronte ad ulteriori responsabilità a favore dei bisogni culturali e sociali dei cittadini.

Per questo FTS privilegia l'ospitalità di spettacoli di alto valore culturale, sempre affiancata da un ampio e variegato ventaglio di iniziative di promozione rivolte a pubblici eterogenei per età ed interessi: dai progetti di formazione per i ragazzi e i giovani alle collaborazioni con le scuole e le università, dagli incontri di preparazione con il pubblico alle collaborazioni con le agenzie culturali dei diversi territori. In tal modo FTS condivide con le amministrazioni locali l'opportunità di valorizzazione del Teatro come luogo privilegiato di aggregazione civile e sociale, favorendo il senso di crescita e appartenenza culturale espresse dal linguaggio universale dello spettacolo dal vivo.

La larga base associativa di FTS, che vede accostare ai grandi centri tanti piccoli comuni in gran parte collocati in aree disagiate e meno ricche di offerta culturale, testimonia l'impegno sociale dell'ente, teso a consentire ad un pubblico sempre più ampio di accedere alla cultura teatrale. Il circuito è il punto di riferimento delle attività di spettacolo dei teatri delle province di Grosseto (8 teatri) e di Massa-Carrara (4 teatri), territori maggiormente svantaggiati rispetto alla media regionale.

Questa finalità si estende a tutte le realtà provinciali coinvolgendo molti comuni montani come Pratovecchio, Bibbiena, Vicchio, Borgo San Lorenzo, Bagnone, Pontremoli e molti comuni con una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, tra cui: Bagni di Lucca, Pomarance, Buti, Castagneto Carducci. Anche la politica dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti tiene conto dell'attuale situazione economica, con agevolazioni rivolte ai giovani, agli anziani, alle realtà associative territoriali.

In questo contesto, le iniziative di promozione e formazione del pubblico svolgono una funzione determinante da un punto di vista culturale e sono strategiche per rendere ancor più efficienti le risorse economiche investite. Grazie a tale complesso lavoro, Fondazione Toscana Spettacolo si rivolge ai giovani in età curricolare, agli universitari e agli anziani (anche attraverso le Università del Tempo Libero), ai bambini e alle loro famiglie, coinvolgendo i nonni e i genitori.

Con Unicoop Firenze sono stati attivati dei progetti innovativi che ben rispondono a questi obiettivi: la promozione "1000 punti mille emozioni" che scambia i punti spesa con i biglietti per il teatro e una "Caccia al tesoro", in cui il teatro è allo stesso tempo il gioco e l'ambito premio.

Ai "non spettatori", per contagiarli col vizio del teatro, è rivolta anche la rivista trimestrale "Il Teatro e il Mondo", diretta da Curzio Maltese, che affronta temi di attualità prendendo spunto dagli spettacoli teatrali in programmazione.

La rassegna *Se io fossi te* realizzata a San Casciano in collaborazione con la Compagnia XE e il Comune, è nata con l'intento di creare un momento di confronto e di approfondimento sul tema dell'arte e della disabilità, per sensibilizzare un pubblico sempre più vasto sulle possibilità comunicative e sulle qualità artistiche di persone con abilità differenti.

Gli incontri realizzati a Borgo San Lorenzo nell'ambito del **Progetto KONFINE** consentono ai partecipanti (12 giovani richiedenti asilo di età compresa fra i 18 ed i 25 anni e giovani del Mugello) di conoscersi e conoscere il territorio in cui vivono, attraverso metodologie dell'educazione non formale, approfondendo varie realtà del luogo: sport, teatro, musica, storia locale, ecc.

Ai più piccoli è rivolto il progetto *Stasera pago io!*: i bambini accompagnano i genitori e/o i nonni a teatro per la prima volta. Questo progetto ci permette anche di coinvolgere attivamente molte famiglie di immigrati trasformando il teatro in un luogo di inclusione sociale, oltre che culturale.

Con il **Progetto scuole** FTS si impegna a sostenere gli istituti scolastici, e di conseguenza i comuni, sempre più in difficoltà nel promuovere attività collaterali in maniera autonoma, attraverso la realizzazione di una serie di iniziative, incontri, laboratori, lezioni/spettacolo dedicati agli studenti e



svolti nei plessi scolastici, che hanno riscosso entusiastiche reazioni sia da parte dei ragazzi che degli insegnanti. Nel 2016 FTS ha esteso il progetto, aumentando il numero di istituti, di studenti e di formatori coinvolti e diversificando maggiormente l'offerta.

- **Attenzione al "sistema regionale" e ai giovani, ovvero al rinnovamento della scena, del pubblico e degli operatori teatrali**

Il già citato D.M. ci ha posti di fronte ad una rinnovata attenzione verso il nuovo assetto che il sistema teatrale toscano sta assumendo. Siamo, infatti, da tempo persuasi che un sistema culturale in grado di integrare strumenti operativi sia la migliore risposta alle difficoltà dell'intera filiera culturale. La Toscana si sta esprimendo al meglio, come sempre e come effetto degli investimenti finora messi in campo: di tre centri coreografici riconosciuti dal Mibact in tutta Italia, uno si trova a Firenze, progettato da Virgilio Sieni; di 7 teatri Nazionali, uno è il Teatro della Toscana; il Teatro Metastasio di Prato è stato riconosciuto quale Teatro di Rilevante Interesse Culturale; sono stati riconosciuti ben 3 centri di produzione teatrale, e quasi tutte le imprese di produzione già esistenti sono state riconfermate nei loro assetti, affiancate da nuove istanze.

Con la maggior parte di questi soggetti FTS continua a realizzare iniziative condivise, compresa la recente introduzione della musica dal vivo (percorso realizzato anche grazie alla positiva collaborazione con l'Orchestra Regionale Toscana).

L'obiettivo perseguito da FTS è essere parte di un sistema che intende armonizzare offerta e domanda che tenga anche conto della fervida creatività giovanile in regione.

Si sono così consolidati i progetti rivolti ai giovani (**Teatri di Confine, Giovani Compagnie, Cantiere Futuro, Anticorpi XL, In-Box**) con uno sforzo di programmazione che privilegia la nuova drammaturgia, la danza contemporanea e la contaminazione dei linguaggi artistici.

## Valorizzazione delle produzioni degli operatori toscani

FTS, sostiene con convinzione la produzione toscana, dalle compagnie storiche, alle giovani formazioni, la cui programmazione avviene in base a criteri di qualità e di efficacia della proposta, nel rispetto del contesto culturale e progettuale di ogni territorio e delle tipologie dei teatri. Ricordiamo che la presenza toscana è largamente sostenuta, come evidenziano i dati distributivi 2016.

Recite prosa	<b>432</b>	<b>di cui toscane</b>	<b>159</b>
Recite teatro ragazzi	<b>223</b>	<b>di cui toscane</b>	<b>125</b>
Recite danza	<b>57</b>	<b>di cui toscane</b>	<b>42</b>
Concerti	<b>46</b>	<b>di cui toscani</b>	<b>38</b>
<hr/>			
<b>Totali (prosa, teatro ragazzi, danza, musica)</b>	<b>758</b>	<b>di cui toscane</b>	<b>364</b>

Le produzioni toscane sono inoltre ampiamente coinvolte nelle numerose attività di formazione del pubblico che FTS organizza. Si evidenzia anche il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che va dalla programmazione degli spettacoli dalle stesse prodotti, alla promozione e alla formazione del pubblico.

La spesa relativa alla distribuzione, alla programmazione e alla promozione delle compagnie toscane rappresenta, dati alla mano, un indicatore eloquente dell'azione di FTS: su **€ 900.000,00** di contributo della Regione Toscana per il 2016, **€ 1.056.711,20** sono stati i costi direttamente



sostenuti da FTS per attività di spettacolo, di promozione e formazione del pubblico (laboratori, lezioni, incontri con artisti e studenti) oltre a **€ 76.478,00** di costi per supporti organizzativi di compagnie e istituzioni regionali, per la realizzazione delle attività di promozione. FTS si caratterizza quindi come un organismo in grado di raccogliere, moltiplicare e ridistribuire risorse per un sistema che subisce le componenti critiche dell'intero meccanismo dello spettacolo dal vivo.

---

---